

m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.006116/29-03-2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza  
Speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 11019] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica costituita da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "ESTERZILI WIND" ubicato nei comuni di Esterzili, Escalaplano e Seui (SU) Proponente: SCS 15 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.). Trasmissione parere ARDIS

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 33409 del 22.02.2024 (prot. D.G.A. n. 6130 di pari data), facendo seguito alle precedenti note di questa Direzione Generale, prot. D.G.A. n. 9854 del 25.03.2024 e prot. D.G.A. n. 10166 del 26.03.2024, con la presente si trasmette la nota prot. n. 3287 del 29.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10575 di pari data, del Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La Scrivente Direzione, a disposizione per eventuali chiarimenti, si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

Cordiali saluti

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
29/03/2024 13:47:45



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna  
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 11019] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica costituita da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "ESTERZILI WIND" ubicato nei comuni di Esterzili, Escalaplano e Seui (SU) Proponente: SCS 15 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - RISCOntRO

Si riscontra l'istanza acquisita al prot. n. 1938 del 23/02/2024 di questa Direzione generale relativa al progetto in oggetto..

Dall'esame della documentazione resa disponibile, si evince che l'intervento, ricadente nei Comuni di Esterzili, Escalaplano e Seui, consiste nella realizzazione di un parco eolico che prevede l'installazione di n. 22 aerogeneratori e le relative opere accessorie, quali il cavidotto interrato di connessione, la cabina collettore utente, la viabilità di servizio da adeguare o da realizzare ex novo, etc.

La centrale sarà collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento a 150 kV RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN 150 kV "Goni - Ulassai" da collegare, per il tramite di due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV, con una nuova SE di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ittiri - Selargius". Tale opera di connessione non è rappresentata nella documentazione acquisita.

Relativamente all'inquadramento dell'intervento con le aree a pericolosità idraulica del PAI vigente, si rilevano le interferenze degli interventi in progetto con gli elementi idrici rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, che integra il reticolo ufficiale ai fini PAI, così come previsto dalla Deliberazione del C.I. n. 3 del 30.07.2015, per le quali vige la disciplina delle fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30ter delle Norme di Attuazione del PAI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

In particolare, le citate interferenze interessano gli aerogeneratori ES-13 e ES-21, la nuova viabilità di avvicinamento agli aerogeneratori ES-02, ES-07, ES08, ES-09, ES-14, ES-15, ES-19 e relativo cavidotto, il cavidotto da posare e la Stazione Utente, che sembrerebbe ubicata all'interno delle fasce di prima salvaguardia di un elemento idrico.

A tal proposito, facendo particolare riferimento all'interferenza degli aerogeneratori, si rimanda all'art.27 comma 4 lettera g) delle predette NA del PAI, ai sensi del quale nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare "nuovi impianti tecnologici fuori terra ad eccezione dei ripetitori e dei tralicci per il trasporto dell'energia elettrica e di quelli espressamente consentiti dalle presenti norme". Pertanto, la planimetria di progetto dovrà essere aggiornata ubicando gli aerogeneratori all'esterno delle fasce 30 ter comma 1 delle predette Norme.

Tuttavia, nei casi di progettazione di singoli interventi le Norme, all'art.23 comma 7bis, consentono la verifica di eventuale non significatività dell'elemento idrico interferente tramite relazione asseverata redatta ai sensi delle *Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 03/06/2021* e aggiornate con Deliberazione n.4 del 29.01.2024 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Relativamente alla parte frana, dal confronto dell'intervento con le aree a pericolosità geomorfologica del PAI vigente, integrate con le aree individuate nella Variante generale al PAI di cui allo "*Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei Sub Bacini1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada Cedrino), 6 (Sud Orientale), 7 (Flumendosa Campidano Cixerri)*", oggetto della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.18 del 27/12/2022, che ne ha approvato il cronoprogramma delle attività finalizzate alla sua adozione preliminare, si rileva la sovrapposizione degli aerogeneratori ES-08 ES-18, ES-19 e ES-21 e della nuova viabilità di avvicinamento ai suddetti aerogeneratore e relativi cavidotti, con aree a pericolosità da frana elevata (Hg3) e media (Hg2). Tutto ciò premesso si evidenzia che, ai fini del rilascio del parere di competenza di questa Direzione generale, per tutti gli interventi previsti nel progetto in argomento che interessano le suddette aree di pericolosità idrogeologica, nella successiva fase autorizzativa dovranno essere presentati, corredati delle verifiche di ammissibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI rilasciate dai Comuni territorialmente competenti, gli opportuni studi di compatibilità idraulica e geologica geotecnica di cui agli artt. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai sensi delle citate Norme di Attuazione del PAI:

- qualora l'elettrodotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo ed estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico;
- qualora l'elettrodotto preveda attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali (ponti, tombini stradali, ecc.) e/o che sia posato esclusivamente lungo strade esistenti e per una profondità di scavo limitata, dovrà essere prodotta specifica relazione asseverata, da non sottoporre alle valutazioni di questa Direzione generale, avente i contenuti indicati nelle Direttive denominate "*Linee Guida per la disciplina dei procedimenti volti a garantire la compatibilità idraulica e geologica e geotecnica degli interventi da realizzare in area a pericolosità idraulica e da frana di competenza dell'Autorità di Bacino*" approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 29/12/2023;
- per le opere di attraversamento della tipologia tombini ai sensi dell'art. 21 comma 3 delle Norme di Attuazione del PAI non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle medesime Norme di Attuazione.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle Norme di Attuazione del PAI "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

**Il sostituto del Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)

Ing. Paolo Botti

**Siglato da :**

CORRADO SECHI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



Firmato digitalmente da  
Paolo Botti  
29/03/2024 12:52:50